

CLPC/2023/2 del 6 aprile 2023

CONSIGLIO LOCALE DI PIACENZA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Atto di indirizzo inerente i criteri per la ripartizione del corrispettivo del servizio in sede di definizione dei Piani Economico Finanziari di ciascun ambito tariffario ricompreso nel bacino territoriale di Piacenza

IL COORDINATORE
F.to Franco Albertini

CLPC/2023/2

CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

L'anno **2023** il giorno **6** del mese di **aprile** alle ore **10:30** mediante videoconferenza si è riunito il Consiglio Locale di Piacenza, convocato con lettera PG.AT/2023/0003237 del 28/03/2023. Assume la presidenza il coordinatore Franco Albertini.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
AGAZZANO	Cigalini Maurizio	Sindaco	SI	0,7586
ALSENO	Zucchi Davide	Sindaco	SI	1,5304
ALTA VAL TIDONE	Albertini Franco	Sindaco	SI	1,0225
BESENZONE	Filiberti Carlo	Sindaco	SI	0,4630
BETTOLA	Negri Paolo	Sindaco	SI	0,9358
BOBBIO	Pasquali Roberto	Sindaco	SI	1,1649
BORGONOVO VAL T.	Franzini Fabrizio	Delegato	SI	2,4771
CADEO			NO	1,8990
CALENDASCO			NO	0,8816
CAORSO	Gandolfi Stefano	Delegato	SI	1,5335
CARPANETO P.NO			NO	2,3681
CASTEL S. GIOVANNI			NO	4,2090
CASTELL'ARQUATO	Bersani Giuseppe	Sindaco	SI	1,4996
CASTELVETRO P.NO	Quintavalla Luca Giovanni	Sindaco	SI	1,6893
CERIGNALE			NO	0,2290
COLI			NO	0,4305
CORTE BRUGNATELLA			NO	0,3474

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
CORTEMAGGIORE	Merli Luigi	Sindaco	SI	1,5247
FARINI			NO	0,5004
FERRIERE	Oppizzi Carlotta	Sindaco	SI	0,5138
FIORENZUOLA D'ARDA	Gandolfi Romeo	Sindaco	SI	4,4361
GAZZOLA	Maserati Simone	Sindaco	SI	0,7937
GOSSOLENGO	Balestrieri Andrea	Sindaco	SI	1,8234
GRAGNANO T.SE			NO	1,4879
GROPPARELLO	Piazza Armando	Sindaco	SI	0,7977
LUGAGNANO VAL D'ARDA			SI	1,3004
MONTICELLI D'ONGINA	Distante Gimmi	Sindaco	SI	1,6437
MORFASSO	Calestani Paolo	Sindaco	SI	0,4453
OTTONE	Girometta Maria Lucia	Delegato	SI	0,3221
PIACENZA	Bongiorni Matteo	Delegato	SI	29,5559
PIANELLO VAL T.			NO	0,8148
PIOZZANO	Burgazzoli Lorenzo	Sindaco	SI	0,3611
PODENZANO	Piva Alessandro	Sindaco	SI	2,7892
PONTE DELL'OLIO	Valla Gabriele	Delegato	SI	1,5084
PONTENURE	Fagnoni Angela	Delegato	SI	2,0585
RIVERGARO			NO	2,1969
ROTTOFRENO			NO	3,6832
S.GIORGIO P.NO	Saltarelli Massimo	Delegato	SI	1,7932
S. PIETRO IN CERRO	Gatelli Luigi	Delegato	SI	0,4216
SARMATO	Ferrari Claudia	Sindaco	SI	1,0342

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
TRAVO			NO	0,8102
VERNASCA			NO	0,7666
VIGOLZONE			NO	1,3932
VILLANOVA SULL'ARDA	Caprioli Anna	Delegato	SI	0,6764
ZERBA	Rebolini Pietro	Sindaco	SI	0,2156
ZIANO			NO	0,8924
PROVINCIA di PIACENZA			NO	10,0000

Presenti n. 29 quote 65,7894 Assenti n. 18 quote 34.2106

Riconosciuta la validità della seduta il Sindaco Franco Albertini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Atto di indirizzo inerente i criteri per la ripartizione del corrispettivo del servizio in sede di definizione dei Piani Economico Finanziari di ciascun ambito tariffario ricompreso nel bacino territoriale di Piacenza

visti:

- la Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" e ss.mm., ed in particolare:
 - l'art. 7 che attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
 - il comma 5, lettera c), del medesimo articolo, che prevede l'espressione di un parere sui Piani Economico Finanziari da parte del Consiglio Locale competente per territorio;
 - l'art. 8 comma 6 lett. d), che attribuisce al Consiglio Locale, relativamente al servizio gestione rifiuti, la competenza della definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza;
- l'art. 25, comma 4, del D.L. 1/2012 secondo cui "Per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani sono affidate ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica, le seguenti attività: a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti; b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi di cui alla lettera a), smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO.";

- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14.05.2012 e modificato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24.05.2019;

richiamate:

- la propria deliberazione n. 1 del 14 marzo 2013 relativa alla individuazione del bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la propria deliberazione del 3 luglio 2015, n. 6, con cui il Consiglio ha deliberato di proporre al Consiglio d’Ambito per il bacino territoriale individuato con propria precedente deliberazione n. 1 del 14 marzo 2013 di avviare la procedura di gara ad evidenza pubblica per l’affidamento a terzi del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani; la deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 42 del 25 settembre 2015, con la quale, previo parere favorevole del Consiglio Locale di Piacenza reso con deliberazione del 13 febbraio 2015 n. 2, è stato approvato il Piano d’Ambito del bacino di Piacenza;
- la deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 118 del 28 novembre 2022 avente ad oggetto "Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza - CIG: 7358871C72. Presa d'atto dell'avvenuta aggiudicazione e stipula del contratto di servizio a favore di Iren Ambiente S.p.A.”;
- la deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 125 del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto "Affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nei bacini territoriali di Parma, Piacenza, "Pianura e Montagna Modenese" della provincia di Modena e Bologna. Linee di indirizzo in ordine agli adeguamenti degli atti negoziali stipulati, integrazione di quanto disposto con Deliberazione n. 78/2021”;

dato atto che:

- in data 28 dicembre 2022 è stato sottoscritto dalle parti (ATERSIR quale concedente ed Iren Ambiente S.p.A. quale concessionario) il Contratto di Servizio per la gestione del servizio rifiuti urbani nel bacino territoriale di Piacenza (comuni di Agazzano, Alseno, Alta Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino);

considerato

- che in attuazione del metodo tariffario rifiuti pro tempore vigente ai sensi delle relative deliberazioni di ARERA, il costo del servizio e di conseguenza i Piani Economico Finanziari vengono computati a livello di intero bacino di affidamento;
- che, allo stesso modo, il costo del servizio determinato sulla base della offerta risultata vincente in gara, è regolato su base dell’intero bacino, come servizio reso e come costo connesso;
- che pertanto si pone la necessità di concertare la suddivisione dei PEF di bacino, per la parte che riguarda i costi del Gestore concessionario (“corrispettivo”), tra i diversi ambiti tariffari che compongono il bacino medesimo (ambiti ad oggi coincidenti con ogni singolo Comune ricompreso nella provincia di Piacenza);

- che tale concertazione dovrà proseguire nel tempo e dunque dovranno essere considerati tutti gli aspetti evolutivi e dinamici del servizio nelle ricadute in termini di costo;
- che tale necessità di concertazione si manterrà almeno sino a quando non dovesse verificarsi una sostanziale modifica del quadro regolatorio e/o del quadro contrattuale, od in costanza di questi sino al momento in cui i Comuni manterranno in essere il regime tributario (Tari, puntuale o meno che sia);

considerato altresì

- che appare opportuno condividere i criteri informativi della ripartizione del corrispettivo del servizio tra i PEF dei singoli Comuni (o ambiti tariffari sovracomunali se e quando presenti) componenti il bacino di affidamento, preliminarmente alla definizione dei PEF medesimi;
- che tali criteri, di natura tecnica e/o di natura politica, dovranno garantire:
 - o equità di ripartizione del carico economico tra territori;
 - o riconoscimento delle azioni già poste in essere, a favore di quei territori che le hanno attuate;
 - o considerazione delle azioni ancora da attuare, a carico dei territori che devono intraprenderle;
 - o il rispetto di un principio di solidarietà e sussidiarietà tra tutti i Comuni dell'intero bacino;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il carattere di indirizzo della presente deliberazione che non comporta obbligo di acquisire parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

posta quindi in votazione la proposta suddetta, dapprima per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità, la stessa viene **approvata** con voti a favore n. 25 (quote 62.9448), voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Comuni di Ferriere, Ottone, San Giorgio P.no e Zerba, per totali quote 2.8446);

DELIBERA

1. che la ripartizione del corrispettivo inerente i costi del Gestore concessionario, determinato secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio sottoscritto tra le parti in data 28 dicembre 2022, tra i PEF di singoli ambiti tariffari (oggi corrispondenti ai singoli Comuni) ricompresi nel bacino della provincia di Piacenza, e la più complessiva definizione dei singoli PEF, si attuino applicando i seguenti criteri:
 - a) In prima approssimazione il corrispettivo di bacino sarà ripartito tra i territori in proporzione al rapporto tra i costi del Gestore dell'anno precedente; assumendo una

situazione di sostanziale invarianza del servizio ed operando le necessarie compensazioni laddove si verifichi la presa in carico da parte del Gestore di attività precedentemente svolte dal Comune;

- b) Restano di esclusiva pertinenza del singolo Comune le voci di costo dal Comune stesso generate e determinate (tipicamente i costi “CARC” nel caso assai frequente nel quale il Comune provvede direttamente o tramite terzo concessionario alla riscossione della Tari);
 - c) Monitorando lo sviluppo del servizio e conseguentemente gestendo lo sviluppo della ripartizione del costo del servizio medesimo, occorrerà tenere in dovuta considerazione:
 - i. Il riconoscimento degli investimenti attuati in passato nei singoli territori che hanno ottenuto significativi risultati, misurabili in termini di percentuale di raccolta differenziata (in rapporto alla media del bacino), di produzione pro capite di rifiuto, totale e/o indifferenziato (espressa in kg per abitante residente e/o per abitante equivalente ai sensi della LR 16/2015), anticipando anche in parte le azioni previste nel capitolato di gara;
 - ii. Gli incrementi di costo connessi a specifiche azioni, da addebitare ai territori coinvolti, tenendo al contempo conto degli effetti prevedibili ai sensi del punto precedente;
 - iii. Saranno addebitati al singolo territorio interventi specificamente richiesti ad incremento del servizio “base” (soprattutto per quanto riguarda gli spazzamenti, in relazione a particolari eventi programmati o a scelte delle amministrazioni comunali tese ad esempio a supportare il miglioramento della qualità dell’offerta turistica comunale, o altro);
 - iv. Si terrà inoltre conto dell’andamento dinamico della platea di utenza servita, monitorando l’andamento della popolazione residente e della stima degli abitanti equivalenti annualmente elaborata da Atersir;
 - v. Al fine di evitare sgravi ed aggravii eccessivi e soprattutto squilibri economico-finanziari, alle riduzioni ed agli incrementi di cui ai punti precedenti sarà posto un tetto complessivo;
 - vi. Quanto sopra sino a stabilizzazione del servizio nella sua configurazione “matura” sull’intero territorio del bacino, dopodiché si terrà conto unicamente della dinamica dell’utenza nonché di eventuali azioni specifiche messe in campo sui singoli territori;
 - d) Il Consiglio Locale si riserva la facoltà di avallare e sostenere forme di condivisione di eventuali carichi puntuali imputabili all’introduzione del nuovo contratto, che generino costi imprevedibili ed insostenibili dal singolo Comune, anche attraverso la costituzione di fondi di condivisione appositamente destinati.
2. che, laddove i territori optino per il passaggio a tariffa corrispettiva, e quindi trasferiscano in carico al Gestore del servizio la titolarità della fatturazione, sarà facoltà del Gestore (sempre sotto la supervisione del Consiglio Locale di Atersir), laddove lo ritenga utile, procedere alla definizione di schemi tariffari unitari su base sovracomunale (fino ad ipotizzare di coprire l’intero bacino).
 3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale

F.to Franco Albertini

Il segretario verbalizzante

F.to Mario Ori

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Vito Belladonna

Bologna, 30 giugno 2023